

Rimini12.12.2011

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Interrogazione con richiesta di risposta scritta

Rimuovere il “tendone libri” sul Porto, in quanto privo di ogni autorizzazione e per consentire ai cittadini e turisti la vista del molo e della spiaggia.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordate

le precedenti interrogazioni dal 2001 al 2005 riguardanti la necessità di riqualificare il Piazzale del Porto su cui insistono tendoni, bar, chioschi, bancarelle, con la vendita di articoli diversi;

in particolare quella relativa al “tendone dei libri” installato con autorizzazione della Capitaneria di Porto n.232 del **29.7.1999** su un’area demaniale marittima come **“stand per mostra libraria di carattere nautico e ambientalistico “** su una **superficie di mq.343 ad un canone annuo di circa 1400 euro, per la durata di 4 anni dal 1.11.97 al 31.10.2001;**

che il Comune di Rimini aveva rilasciato l’autorizzazione valida ai soli effetti commerciali del “piano edicole” n.242 del 29.5.1995 per l’attività, all’interno della tensostruttura , di rivendita giornali e riviste a carattere annuale ;

che la tensostruttura adibita a mostra libraria aveva a suo tempo ottenuto dalla Amministrazione Comunale **l’autorizzazione temporanea per attrezzature a carattere stagionale ai sensi dell’art.24 bis del Regolamento Edilizio**, approvato con Delibera di C.C. n.719 del 28.5.87 ed **in seguito abrogato** con Delibera di C.C. n.54 del 9.3.95 e che pertanto, ai sensi dell’art.36 bis del vigente Regolamento Edilizio, **non potevano più essere autorizzate ulteriori richieste di rinnovo di tali strutture, dalla data di approvazione del nuovo PRG avvenuta IL 3.8.99;**

rilevato

che dinnanzi alla mancanza dei requisiti di conformità urbanistici edilizi per l'attività di rivendita giornali e riviste, i titolari della tensostruttura **presentavano la domanda di condono edilizio il 9.12.2004 non accolta dal Comune di Rimini, dopo che erano trascorsi 3 anni e 4 mesi, il 2.4.2008**, trattandosi di opera ricadente su area del demanio marittimo e in contrasto con il PRG vigente;

che dopo 4 mesi dal diniego del condono edilizio, il 4.8.2008 , il titolare del "tendone"presentava Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica e chiedeva il 5.11.2009 al Comune di Rimini di sospendere, in attesa di tale esito, il **provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività** di rivendita quotidiani e periodici nella tensostruttura;

che, **pochi giorni dopo, il 2.12.2009 , il Comune sospendeva** ogni determinazione in merito, come richiesto, in attesa della pronuncia sul ricorso in atto al Capo dello Stato;

sottolineato

che **non si conosce in base a quale titolo abilitativo viene svolta l'attività commerciale di vendita libri su un'area pubblica e demaniale;**

evidenziato

che per l'occupazione di mq.343 del tendone libri viene corrisposto oggi un cosiddetto "canone turistico ricreativo " che ammonterebbe a 700 euro l'anno (2 euro al mq l'anno, canone dimezzato rispetto a 10 anni prima 2001 !);

chiede

- 1) Per **quali ragioni dal 31.10.2001 ad oggi, trascorsi dieci anni, non è ancora stato definito l'illecito edilizio riguardante "il tendone libri"** che occupa in modo permanente mq.343 di un'area demaniale pubblica e per il quale non risultano rilasciate autorizzazioni edilizie e all'interno del quale continua l'attività permanente di rivendita libri, giornali e riviste ;
- 2) **Come è giustificabile il tempo trascorso di 3 anni e 4 mesi(dal 9.12.2004 al 2.4.2008) per la definizione della "pratica di condono "** di una struttura abusiva realizzata nel cuore del Piazzale del Porto, alla radice del Molo di Rimini e **che beneficiava in tale modo della "sospensiva " sul provvedimento di rimozione**, in attesa del relativo esito;

- 3) Per quali ragioni , **a seguito del ricorso al Presidente della Repubblica** contro il diniego del condono, **è stato inoltre sospeso, dal 2009 ad oggi, il provvedimento, già emesso, di divieto di prosecuzione dell'attività di rivendita** di quotidiani, periodici, per accertata e sopravvenuta insussistenza dei requisiti di conformità urbanistici-edilizi;
- 4) **In base a quale titolo viene svolta l'attività commerciale di rivendita libri sull'area pubblica** , demaniale e portuale, visto che il Comune non risulta aver rilasciato tale autorizzazione;
- 5) **Se non sia ora di porre fine a questa incredibile telenovela, di rimuovere il tendone libri, e ripristinare le condizioni naturali e ambientali che permettano ai cittadini e ai turisti di godere liberamente della vista del molo e della spiaggia;**
- 6) **Se è confermato che il canone demaniale pagato dal "tendone" è di 700 euro**, per l'occupazione di mq.343 dell'area del Piazzale del Porto che andrebbe liberata, e riqualificata , per ridare bellezza al Piazzale del Porto e al Molo.

Gioenzo Renzi